

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI INTEGRARE la Commissione Regionale per l'accreditamento/riconoscimento degli Enti Formatori per come indicata nell'allegato "A" DDG n. 1040 del 06/02/2017 secondo il seguente schema:

PRESIDENTE	Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute o suo delegato	Prof. Riccardo Fatarella
AZIENDE	RUOLO	NOMINATIVO
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo V.	Direttore C.O. 118 Vibo Valentia	Dr. Antonio Talesa
Azienda Sanitaria Provinciale di CZ	Responsabile Pronto Soccorso Lamezia T.	Dr. Ferruccio Luchino
Azienda Sanitaria Provinciale di KR	Responsabile C.O. 118 Crotone	Dr. Gaspare Muraca
Azienda Sanitaria Provinciale di CS	Responsabile C.O. 118 Cosenza	Dr. Riccardo Borselli
Azienda Sanitaria provinciale di Vibo V.	Responsabile Pronto Soccorso Vibo V.	Dr. Vincenzo Natale
Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio	Dirigente Pediatra A.O. Pugliese Ciaccio CZ	Dr.ssa Stefania Zampogna
Azienda Sanitaria Provincia di Reggio Calabria	Responsabile Centro Formazione ASP di Reggio Calabria	Dr. Giovanni Calogero

DI CONFERMARE i "Requisiti, le procedure ed i termini per l'accreditamento degli Enti di formazione abilitati a rilasciare l'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extraospedaliero e il riconoscimento degli enti già accreditati in altre regioni" così come previsto nell' Allegato "A" del DCA 23/2016;

DI STABILIRE che il mancato adeguamento alle prescrizioni contenute nell'allegato "A", comporta la decadenza dell'accreditamento/riconoscimento degli Enti di formazione che, conseguentemente, non potranno continuare a svolgere le attività;

DI REGOLAMENTARE i "Corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semi automatici esterni" così come previsto nell' Allegato "B" del DCA 23/2016, che si conferma;

DI TRASMETTERE il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Accordo del Piano di rientro, ai Ministeri competenti;

DI DARE MANDATO per la trasmissione del presente decreto al Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito web del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

Il Dirigente del Settore

Dott. Salvatore Lopresti

Il Dirigente Generale

Prof. Riccardo Fatarella



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie"

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

(assunto il 14 MAR. 2017 prot. n. 126)

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 2787 del 15 MAR. 2017

OGGETTO: Regolamentazione dell'attività formativa per l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extraospedaliero dell'Accreditamento Riconoscimento degli Enti di formazione. Integrazione Componente Commissione.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO

CHE il DCA n. 23 del 18/02/2016 ha regolamentato l'attività formativa per l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extraospedaliero e accreditamento/riconoscimento degli Enti di formazione;

CHE, con DCA n. 122 del 16/11/2016, il Commissario ad Acta al Piano di rientro ha revocato in parte quella con DCA n. 23 del 18/02/2016 e di conseguenza è decaduta la Commissione regionale per l'accreditamento/riconoscimento degli Enti Formatori di cui all'allegato "A" del medesimo DCA 23/2016;

CHE La legge 3 aprile 2001, n. 120, recante norme sull'Utilizzo dei defibrillatori in ambiente extraospedaliero" al comma 2 dell'articolo 1 recita: "Le regioni e le province autonome disciplinano il rilascio da parte delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori da parte del personale di cui al comma 1, nell'ambito del sistema di emergenza 118 competente per territorio o, laddove non ancora attivato, sotto la responsabilità dell'azienda unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera di competenza, sulla base dei criteri indicati dalle linee guida adottate dal Ministro della sanità, con proprio decreto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge";

CHE il Decreto Legge n. 273 del 30 dicembre 2005 stabilisce l'aggiunta, alla legge sopra citata, del seguente comma: "2-bis. La formazione dei soggetti di cui al comma 1 può essere svolta anche dalle organizzazioni medico-scientifiche senza scopo di lucro nonché dagli enti operanti nel settore dell'emergenza sanitaria che abbiano un rilievo nazionale e che dispongano di una rete di formazione."

CHE L'accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003 approva le "Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici";

CHE il D.M. del 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, comma 46, della Legge n. 191 /2009" promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità dei defibrillatori semiautomatici esterni, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti;

CHE il D.M. del 24 Aprile 2013 e s.m.i. "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita" regola la dotazione e l'impiego di DAE da parte di società sportive, professionistiche e dilettantistiche, comportando un aumento del numero di persone da formare e da sottoporre a retraining;

CHE Il c.d. Decreto Balduzzi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2013, regolamenta (art. 7 comma 11) l'utilizzo dei defibrillatori, ampliando l'obbligo di dotazione di un defibrillatore alle società sportive sia professionistiche che dilettantistiche;

CONSIDERATO CHE

- il punto 3 dell'allegato B del D.M.18 marzo 2011 prevede che le Regioni provvedano a disciplinare l'erogazione dei corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support - Defibrillation (BLS-D) per i soccorritori non medici, la definizione dei programmi di formazione, l'aggiornamento, la verifica, le modalità di certificazione ed i criteri di accreditamento dei centri di formazione;
- il DPGR n. 68 del 29 luglio 2011 e s.m.i., ha approvato il Programma per la diffusione e l'utilizzo dei DAE ai sensi del D.M.18 marzo 2011;
- il Ministero della Salute, con la circolare n. 0013917- P - del 20 maggio 2014 "Incluzzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011", ha ulteriormente disciplinato il percorso di accreditamento/riconoscimento dei soggetti/enti che possono erogare la formazione e l'autorizzazione all'impiego del DAE a personale non sanitario (c. d. laico), con l'intento di perseguire una maggiore uniformità tra le diverse regioni

attraverso un modello unico che non ostacoli il processo di diffusione della cultura e dell'utilizzo dei DAE;

PRESO ATTO che il DCA n. 122 del 16/11/2016 ha demandato ad un apposito atto del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute la costituzione di una Commissione regionale per l'accreditamento/riconoscimento degli Enti Formatori, fermo restando il rispetto dei criteri dei requisiti previsti dalle norme di riferimento;

PRESO ATTO della Commissione Regionale appositamente preposta con DDG n. 1040 del 06/02/2017 presieduta dal Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute **era composta** da rappresentanti delle Aziende Sanitarie Provinciali ed Ospedaliere, secondo il seguente prospetto:

PRESIDENTE	Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute o suo delegato	Prof. Riccardo Fatarella
AZIENDE	RUOLO	NOMINATIVO
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo V.	Direttore C.O. 118 Vibo Valentia	Dr. Antonio Talesa
Azienda Sanitaria Provinciale di CZ	Responsabile Pronto Soccorso Lamezia T.	Dr. Ferruccio Luchino
Azienda Sanitaria Provinciale di KR	Responsabile C.O. 118 Crotone	Dr. Gaspare Muraca
Azienda Sanitaria Provinciale di CS	Responsabile C.O. 118 Cosenza	Dr. Riccardo Borselli
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo V.	Responsabile Pronto Soccorso Vibo V.	Dr. Vincenzo Natale
Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio	Dirigente Pediatra A.O. Pugliese - Ciaccio	Dr.ssa Stefania Zampogna

CONSIDERATO che la Provincia di Reggio Calabria non è rappresentata;

RITENUTO di dover integrare la Commissione di cui al DDG. 1040 del 06/02/2017 con le seguenti figure:

- Dr. Giovanni Calogero Responsabile Centro Formazione Azienda Sanitaria Provincia di Reggio Calabria;

PRESIDENTE	Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute o suo delegato	Prof. Riccardo Fatarella
AZIENDE	RUOLO	NOMINATIVO
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo V.	Direttore C.O. 118 Vibo Valentia	Dr. Antonio Talesa
Azienda Sanitaria Provinciale di CZ	Responsabile Pronto Soccorso Lamezia T.	Dr. Ferruccio Luchino
Azienda Sanitaria Provinciale di KR	Responsabile C.O. 118 Crotone	Dr. Gaspare Muraca
Azienda Sanitaria Provinciale di CS	Responsabile C.O. 118 Cosenza	Dr. Riccardo Borselli
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo V.	Responsabile Pronto Soccorso Vibo V.	Dr. Vincenzo Natale
Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio	Dirigente Pediatra A.O. Pugliese Ciaccio CZ	Dr.ssa Stefania Zampogna
Azienda Sanitaria Provincia di Reggio Calabria	Responsabile Centro Formazione ASP di Reggio Calabria	Dr. Giovanni Calogero

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13 Maggio 1996 e ss.mm. ii (Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale);
- la D.G.R. n. 174 del 25/05/2015 con la quale è stato conferito al Professor Riccardo Fatarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento;
- la L.R. n. 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

SU proposta del Dirigente di Settore n. 12 "Reti dell'Emergenza - Urgenza e Tempo-Dipendenti" Dott. Salvatore Lopresti, nominato con D.D.G. n. 8642 del 22 Luglio 2016,

**REQUISITI, PROCEDURE E TERMINI PER L'ACCREDITAMENTO DEI CENTRI DI FORMAZIONE
ABILITATI A RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI
SEMIAUTOMATICI ESTERNI IN AMBIENTE EXTRA OSPEDALI ERO E IL RICONOSCIMENTO
DEGLI ENTI GIA' ACCREDITATI IN ALTRE REGIONI**

1. PREMESSA

Il Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 stabilisce che le Regioni predispongano programmi per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), integrando le indicazioni contenute nel documento approvato con raccordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" con ulteriori criteri e modalità descritti nell'allegato A allo stesso decreto. Inoltre, prescrive alle Regioni di provvedere a disciplinare l'erogazione dei corsi di formazione e di addestramento per i soccorritori non medici e a definire i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, le modalità di certificazione ed i criteri di accreditamento dei centri di formazione.

La Regione Calabria affida lo svolgimento dei corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ambiente extra ospedaliero alle Centrali Operative del sistema di emergenza 118 e ad altri Enti formatori accreditati o riconosciuti secondo quanto previsto dal presente allegato.

L'accREDITAMENTO/riconoscimento degli Enti formatori avverrà a seguito di presentazione di istanza al competente Settore del Dipartimento Tutela della Salute.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute provvederà al rilascio dell'accREDITAMENTO/riconoscimento entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, sulla base della valutazione dell'istanza da parte di una Commissione Regionale appositamente preposta. L'accREDITAMENTO e il riconoscimento ha validità di tre anni.

Il Dipartimento Tutela della Salute delega gli Enti accreditati/riconosciuti al rilascio dell'autorizzazione all'uso del DAE alle persone formate.

Gli Enti formatori accreditati/riconosciuti verranno inseriti in apposito registro regionale degli Enti formatori abilitati a rilasciare l'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) in sede extra ospedaliera. La Regione provvederà a mantenere aggiornato l'elenco degli Enti accreditati/ riconosciuti.

Il riconoscimento e/o accREDITAMENTO da parte della Regione dà diritto all'Ente formatore ad essere inserito, su richiesta, nell'elenco degli enti riconosciuti e/o accreditati delle altre Regioni.

2. REQUISITI NECESSARI PER L'ACCREDITAMENTO

Possono ottenere la qualifica di Enti formatori abilitati al rilascio dell'autorizzazione per fuso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) in sede extra ospedaliera, i seguenti soggetti:

- Strutture del Servizio Sanitario Regionale
- Università
- Ordini professionali sanitari
- Organizzazioni medico-scientifiche di rilevanza nazionale
- Croce Rossa Italiana
- Associazioni di volontariato nazionali e regionali operanti in ambito sanitario
- Enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza del cittadino
- Altri soggetti pubblici e privati operanti in ambito sanitario nel cui atto costitutivo, istitutivo o statuto siano espressamente previste finalità formative di natura sanitaria.

L'Ente formatore deve possedere i seguenti requisiti la cui attestazione dovrà essere presentata in fase

di richiesta di accreditamento:

1. possesso di un'adeguata struttura di formazione nel campo della rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico e dell'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno;
2. regolamento dei percorsi di formazione ed aggiornamento continuo degli istruttori;
3. presenza di un Direttore scientifico della struttura formativa (Medico), responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti e del rilascio, ai soggetti formati, dell'autorizzazione per fuso del defibrillatore semi automatico esterno;
4. presenza nell'equipe dell'Ente formatore di almeno 5 istruttori certificati secondo i seguenti criteri:
 - a) partecipazione e superamento di un "corso esecutore di rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico e di utilizzo del defibrillatore semi automatico esterno ';
 - b) partecipazione e superamento di un "corso istruttori di rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico e utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno ',
 - c) mantenimento dello status di istruttore per aver svolto almeno 3 corsi in ciascun anno solare con aggiornamento alle ultime raccomandazioni internazionali su RCP ed ECC ILCOR; in caso di accreditamento in corso danno per il mantenimento dello status di istruttore il numero di corsi verrà rideterminato proporzionalmente;
- 4 bis. certificazione che ciascun istruttore dovrà essere iscritto nell'elenco di un unico Ente accreditato;
5. certificazione del rispetto dei contenuti dei corsi di cui all'allegato B;
6. certificazione del possesso di strumenti audiovisivi per la didattica (PC, videoproiettore, impianto audio) perfettamente funzionanti;
7. certificazione del possesso del materiale previsto per l'addestramento di cui all'allegato B.

3. COMMISSIONE REGIONALE PER L'ACCREDITAMENTO/RICONOSCIMENTO

L'accREDITAMENTO/riconoscimento degli Enti formatori è rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, sulla base della valutazione del possesso dei requisiti di cui al par. 2, effettuata da una Commissione Regionale appositamente preposta.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute ed è composta da rappresentanti delle Aziende Sanitarie Provinciali ed Ospedaliere, secondo il seguente prospetto:

PRESIDENTE	Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute o suo delegato	Prof. Riccardo Fatarella
AZIENDE	RUOLO	NOMINATIVO
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo V	Direttore C.O. 118 Vibo Valentia	Dr. Antonio Talesa
Azienda Sanitaria Provinciale di CZ	Responsabile Pronto Soccorso Lamezia T.	Dr. Ferruccio Luchino
Azienda Sanitaria Provinciale di KR	Responsabile C.O. 118 Crotone	Dr. Gaspare Muraca
Azienda Sanitaria Provinciale di CS	Responsabile C.O. 118 Cosenza	Dr. Riccardo Borselli
Azienda Sanitaria provinciale di Vibo V	Responsabile Pronto Soccorso Vibo V:	Dr. Vincenzo Natale
Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio	Dirigente Pediatra A.O. Pugliese Ciaccio CZ	Dr.ssa Stefania Zampogna
Sanitaria Provincia di Reggio Calabria	Responsabile Centro Formazione ASP di Regg Calabria	Dr. Giovanni Calogero

3.1 Funzioni

La Commissione ha il compito di:

- valutare la documentazione a corredo dell'istanza presentata dagli Enti formatori, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al par. 2, per il rilascio dell'accREDITAMENTO/ riconoscimento;
- monitorare e controllare gli Enti accREDITATI/riconosciuti. A tal fine, la Commissione effettua periodicamente delle verifiche per valutare la persistenza dei requisiti richiesti, compreso il controllo dello svolgimento dei corsi che deve avvenire in conformità ai contenuti e ai criteri prefissati. La non permanenza dei requisiti o la presenza di difformità gravi comporterà la sospensione fino alla revoca dell'accREDITAMENTO/ riconoscimento dell'Ente formatore, con conseguente sospensione o cancellazione dall'elenco regionale degli enti formatori e segnalazione a tutte le altre Regioni.

4. ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER GLI ENTI ACCREDITATI

Gli enti che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO/riconoscimento devono obbligatoriamente disporre di una struttura organizzata di segreteria per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere:

1. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico, degli istruttori;
2. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;
3. alla tenuta di un registro aggiornato anche in formato elettronico delle persone formate indicante:

- a) nome, cognome, data di nascita
- b) numero di protocollo dell'attestato di formazione
- c) data di rilascio dell'autorizzazione
- d) data di eventuale retraining della formazione

Inoltre, gli Enti accREDITATI devono:

- dotarsi di tutto il materiale cartaceo utile per l'espletamento dei corsi (fogli presenze, modulo gradimento e valutazione qualità del corso, attestati di frequenza e superamento corso, etc);
- fornire dispense inerenti gli argomenti del corso a tutti i soggetti che partecipano al corso; dotarsi di tutto il materiale necessario per l'addestramento e accertarsi della funzionalità, della manutenzione e revisione periodica dello stesso;
- fornire l'attestato e il tesserino di autorizzazione all'utilizzo dei DAE a tutti coloro che hanno superato il corso;
- inserire nella piattaforma i dati relativi al nominativo, codice fiscale, data di nascita, di tutti i soggetti che hanno superato il corso e quindi autorizzati all'utilizzo dei DAE.

L'Ente accREDITATO/riconosciuto deve trasmettere alla struttura 118 territorialmente competente i nominativi dei soggetti che sono stati autorizzati all'impiego del DAE.

Presso le strutture del sistema 118 è mantenuto un registro dei nominativi delle persone in possesso dell'autorizzazione all'impiego del DAE.

L'Ente accREDITATO/riconosciuto deve informare i soggetti detentori di un DAE che è obbligato comunicare alla Centrale Operativa 118 di riferimento il possesso dei dispositivi e il luogo dove essi sono posizionati, ai fini della loro geo localizzazione, sia per facilitare la tempestività di intervento sul luogo dell'evento in caso di segnalazione di utilizzo del dispositivo, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.

Il registro informativo e monitoraggio DAE Regionale sarà gestito dal Dipartimento Tutela della Salute per come disciplinato dal Decreto n. 16451 /2013.

Allegato B

CORSI DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMI AUTOMATICI ESTERNI

1. PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI CORSI

Gli Enti accreditati/riconosciuti devono necessariamente utilizzare una propria piattaforma web dedicata per la programmazione della formazione .

La programmazione dei corsi deve essere pubblicata da ciascun Ente attraverso la piattaforma web dedicata.

Gli utenti si iscrivono alle singole edizioni attraverso la piattaforma web dedicata dell'Ente scegliendo un'unica edizione tra quelle pubblicate.

2. DESTINATARI DEL CORSO

L'età minima per poter partecipare al corso di formazione, al fine di ottenere l'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semi automatici esterni, è di anni 18.

Ogni corso deve prevedere almeno 12 allievi senza superare il limite di 24.

3. TARIFFE APPLICATE

L'ente accreditato dovrà uniformarsi alla tariffa omnicomprensiva di € 40 + IVA per partecipante.

4. STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso comprende una parte teorica (con lezioni frontali) e una parte pratica. per un totale di 5 ore.

Ad ogni partecipante dovranno essere consegnate dispense o un manuale sugli argomenti trattati durante il corso. aggiornato alle ultime raccomandazioni internazionali ECC ILCOR.

L'Ente formatore dovrà anche provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la segreteria dell'Ente stesso.

5. DOCENTI

Il corpo docente è costituito dal Direttore e dagli altri Istruttori.

Il Direttore del corso è un medico iscritto nel registro dei formatori dell'Ente.

Gli istruttori sono: medico o infermiere o figura laica con certificazione specifica nella formazione del BLS adulto e pediatrico e defibrillazione con DAE. iscritto nel registro dei formatori dell'Ente. Il numero degli istruttori deve essere in numero tale da rispettare il rapporto istruttori/ allievi: 1:6 (compreso il Direttore).

6. CONTENUTI DEL CORSO

Tutti gli Enti formatori sono tenuti ad erogare la formazione secondo le più recenti raccomandazioni internazionali su CPR ed ECC ILCOR, i cui argomenti imprescindibili sono:

1. Introduzione alla CPR ed elementi chiave

- Catena della sopravvivenza adulto

- Catena della sopravvivenza pediatrica
- 2. Valutazione sicurezza ambientale
- 3. Valutazione vittima e riconoscimento arresto
- 4. Allertamento sistema di emergenza
 - vittima adulta
 - vittima pediatrica
- 5. BLS e uso DAE adulto
 - Sequenza CAB
 - Compressioni toraci che
 - Ventilazioni senza mezzi di barriera/face shield
 - Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask) (*)
 - Cicli Compressioni-Ventilazioni
 - Funzionamento DAE
 - Situazioni particolari e DAE (acqua ecc.)
 - Sicurezza della scarica

(*)Per il personale delle Associazioni/Enti appartenenti al Sistema territoriale 118 in possesso dell'allegato A o B la parte di ventilazione viene completata con l'utilizzo del pallone auto espandibile.

- 6. BLS e uso DAE nel bambino (1 anno-pubertà)
 - Sequenza
 - Compressioni toraciche
 - Ventilazioni senza mezzi di barriera/face shield
 - Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask)
 - Cicli Compressioni-Ventilazioni
 - Funzionamento DAE
 - Situazioni particolari e DAE (acqua, ecc)
 - Sicurezza della scarica
- 7. BLS nel lattante (< 1 anno di età)
 - Sequenza
 - Compressioni toraciche
 - Ventilazioni senza mezzi di barriera
 - Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask)
 - Cicli Compressioni-Ventilazioni
- 8. Disostruzione vie aeree da corpo estraneo
 - Adulto e Bambino
 - Lattante

La parte pratica del corso è relativa a:

- a) valutazione sicurezza ambientale;
- b) riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
- c) messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
- d) utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
- e) applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP;
- f) rilevazione di anomalie di funzionamento dell'apparecchio.

7. MATERIALE DI ADDESTRAMENTO

E' necessaria la disponibilità del seguente materiale per l'addestramento:

- manichini adulto (1 manichino ogni 6 discenti)

- manichini baby (1 manichino ogni 8 discenti)

Tutti i manichini devono avere le seguenti caratteristiche: possibilità di estensione del capo, possibilità di ventilazione con sollevamento visibile del torace, resistenza toracica alle compressioni.

- DAE trainer con placche adulto e pediatrico (1 DAE ogni 6 discenti)
- face shield e pocket mask per ciascun allievo (dotazione da lasciare all'allievo a fine corso)
- materiale decontaminazione e disinfezione.

Per tutto il materiale di addestramento, dove essere assicurato il perfetto funzionamento e un adeguato stato di pulizia/disinfezione e manutenzione.

8. RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE

I partecipanti al corso, per conseguire l'attestato di formazione e l'autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico devono frequentare la parte teorica e superare la prova pratica.

La prova pratica si considera superata dal candidato se ogni passo controllato è stato eseguito correttamente (15/15).

Per la valutazione della prova pratica gli enti dovranno utilizzare la scheda riportata nell'allegato B.

Ad ogni candidato che ha frequentato il corso e superato la prova pratica viene rilasciata l'attestazione di formazione e di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (attestato e tesserino), che dovranno riportare necessariamente:

- denominazione/logo Centro di Formazione
- nome e cognome del partecipante
- la dicitura "Ha completato con successo il corso BLS per adulto, bambino e lattante e defibrillazione con DAE, secondo le Raccomandazioni Internazionali su RCP ILCOR correnti superando positivamente le prove di valutazione finale"
- data e luogo esecuzione corso
- data raccomandata di retraining
- nome e cognome del Direttore del Corso
- firma del Direttore del Corso
- firma del possessore del tesserino (solo per tesserino)
- autorizzazione alla defibrillazione con DAE n° _____

L'autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ha durata illimitata ed ha valenza su tutto il territorio nazionale. I soggetti in possesso di tale autorizzazione devono prevedere, con cadenza biennale, un retraining formativo, consistente in un aggiornamento teorico e una prova pratica di RCP gestita da un tutor.

SCHEDA DI VALUTAZIONE RCP ADULTO + DAE

COGNOME _____ NOME _____
 SEDE CORSO _____ DATA _____
 ENTE FORMATORE _____

Scheda di valutazione RCP ad 1 soccorritore DAE Adulto		
Passo	Prestazione eseguita	
1	Valuta la sicurezza ambientale	☐ SI ☐ NO
2	Valuta lo stato di coscienza e respiro normale	☐ SI ☐ NO
3	Attiva il sistema di emergenza/richiede o recupera un AED	☐ SI ☐ NO
4	Scopre il torace della vittima e individua il punto delle mani sul torace per la RCP	☐ SI ☐ NO
5	Eroga il primo ciclo di compressioni alla frequenza corretta (Accettabile < 23 secondi per 30 compressioni)	☐ SI ☐ NO
6	Apri le vie aeree usando la manovra head tilt-chin lift	☐ SI ☐ NO
7	Eroga 2 ventilazioni (ciascuna di 1 secondo)	☐ SI ☐ NO
8	Prosegue cicli di 30 compressioni e 2 ventilazioni Corretta posizione mani Corretta profondità Completo rilasciamento del torace	☐ SI ☐ NO
Arriva il DAE		
9	Accende il DAE	☐ SI ☐ NO
10	Sceglie le placche adeguate e le posiziona correttamente sul torace	☐ SI ☐ NO
11	Fa sicurezza per l'analisi (Deve eseguire un controllo visivo e verbale)	☐ SI ☐ NO
12	Fa sicurezza per lo shock poi preme il tasto shock (Deve eseguire un controllo visivo e verbale) Tempo massimo dall'arrivo del DAE < 90 secondi	☐ SI ☐ NO
13	Riprende immediatamente le compressioni toraciche dopo lo shock	☐ SI ☐ NO
Continua la RCP		
14	Eroga il ciclo di compressioni nella posizione corretta e con adeguata profondità e completo rilasciamento del torace	☐ SI ☐ NO
15	Eroga 2 ventilazioni (ciascuna di 1 secondo)	☐ SI ☐ NO
RISULTATO PROVA		

HA SUPERATO LA PROVA ☐ SI ☐ NO Nome e cognome istruttore ----- Firma Istruttore _____
--

